

Il giorno 11 settembre 1989 presso la sede della Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto (F.R.A.V.) Confartigianato in Marghera (VE), Via F.lli Bandiera n.35 si sono incontrate:

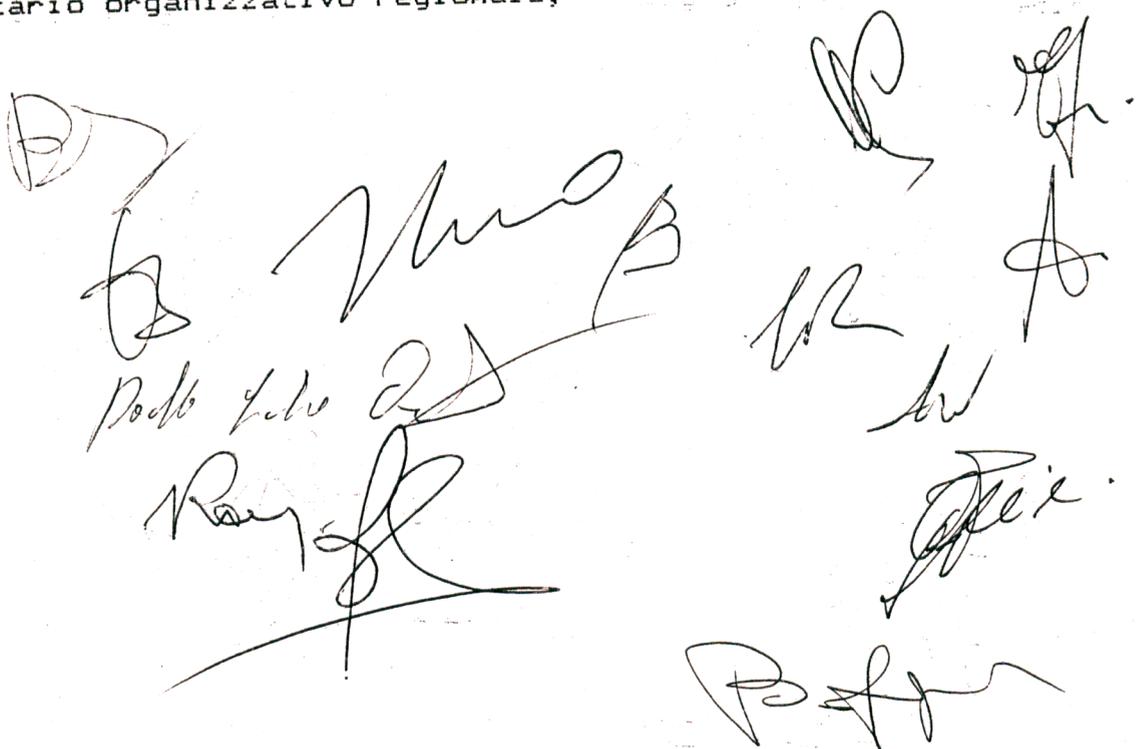
- la F.R.A.V., rappresentata dal presidente Pierluigi Tapparo, dal membro di giunta esecutiva Giorgio Ramigni e dai presidenti il direttivo regionale dell'Edilizia e Affini Quinto Dalla Libera e Silvio Bertoldo assistiti dal segretario regionale Francesco Giacomini, dal coordinatore regionale per le categorie Andrea Mantelli e dal segretario regionale per l'edilizia Francesco Rizzardo;

- la C.N.A. Comitato Regionale, rappresentata dal Presidente Guido Baldissera, dal presidente F.N.A.E. regionale Renzo Rampazzo, dal signor Rino Toffolon del direttivo regionale dell'Edilizia, dal segretario regionale Venanzio Rosina e dal segretario regionale per l'edilizia Maurizio Scomparcini e dal signor Alfredo Tonini del Comitato Regionale Veneto;

- la FILLEA-C.G.I.L. Veneto, rappresentata dalla signora Paola Battaglia segretario regionale generale regionale e Gianfranco Priori segretario generale regionale aggiunto;

- la FILCA-CISL Veneto, rappresentata dal signor Isaia Beldi segretario generale regionale;

- la FENEAL-UIL Veneto, rappresentata dal signor Rino Zulian segretario generale regionale e dal signor Alberto Ghedin segretario organizzativo regionale;

A collection of handwritten signatures in black ink, arranged in two columns. The left column contains several large, stylized signatures, including one that appears to be 'Pierluigi Tapparo' and another that looks like 'Rino Zulian'. The right column contains smaller, more compact signatures, some of which are accompanied by initials or small marks.

1. Premio giovani

Con decorrenza 01.07.88 è istituito un premio per l'ingresso dei giovani nell'edilizia artigiana. Il premio dell'importo di lit. 200.000 è dovuto dalle Casse edili artigiane venete una sola volta ai giovani, previa domanda del lavoratore interessato, quando sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) primo lavoro alle dipendenze di un'impresa edile;
- b) ingresso nel sistema delle Casse edili artigiane venete;
- c) un anno di anzianità di lavoro edile;
- d) almeno 1050 ore di attività conteggiate secondo i criteri di computo dell'A.P.E.;
- e) un'età all'atto della domanda non superiore a 25 anni compiuti.

La domanda per ottenere la prestazione dovrà essere avanzata dal lavoratore alla Cassa edile artigiana presso la quale è iscritto o sia stato iscritto al momento del compimento dell'anno di anzianità.

Detta domanda dovrà essere inoltrata entro il termine perentorio di decadenza di 90 giorni dal compimento dell'anno di anzianità di cui alla lettera c) che precede, corredata della documentazione consistente nella fotocopia del libretto di lavoro che le aziende sono tenute a rilasciare e nella fotocopia dei prospetti paga relativi all'anno di anzianità. In alternativa ai requisiti di cui alle lettere a), d) ed e) di cui sopra il diritto alla percezione del premio spetta ai giovani lavoratori dipendenti da aziende artigiane edili di età non superiore a 29 anni che abbiano frequentato corsi per l'acquisizione di professionalità edile per almeno 150 ore nell'anno successivo alla data di assunzione e non abbiano maturato il diritto alla percezione di prestazioni A.P.E.. In tal caso la domanda dovrà essere inoltrata, sempre nel termine perentorio di 90 giorni dal compimento dell'anno di anzianità di cui alla lettera c) che precede, corredata della documentazione relativa alla avvenuta frequenza ai corsi.

Per i lavoratori potenzialmente aventi diritto alla prestazione sopra disciplinata le parti convengono che si tratti di operai, apprendisti operai e lavoratori assunti con contratti di formazione e lavoro per l'acquisizione di qualifiche operaie.

Handwritten signatures and initials:
G. P. Di
to
Rovary
Mug
A. H. M.
Bella
hr

3. Protesi oculistiche

I lavoratori iscritti alle Casse edili artigiane venete hanno diritto ad una integrazione dell' eventuale prestazione pubblica per protesi oculistiche pari a lit. 70.000.= .

Handwritten signatures and initials:

- Top left: A stylized signature, possibly "R.J."
- Top center: A stylized signature, possibly "C."
- Top right: A stylized signature, possibly "A."
- Middle left: "Mio B" followed by a signature.
- Middle center: "Pelle G. ho" followed by a signature.
- Middle right: "BR" followed by a signature.
- Bottom left: "Romano" followed by a large signature.
- Bottom right: "Pelle G. ho" followed by a signature.
- Bottom center: "G. L. i. e."

4. Protesi acustiche, dentarie e ortopediche.

I lavoratori iscritti alle Casse edili artigiane venete hanno diritto ad una integrazione delle prestazioni pubbliche per protesi acustiche, dentarie e ortopediche nelle misure e con le modalità che seguono.

Fino ad una spesa complessiva di lit. 150.000 in un triennio per interventi di cui al comma precedente nulla è dovuto al lavoratore.

Per spese complessive superiori a lit. 150.000 effettivamente rimaste a carico del lavoratore è dovuta una integrazione pari al 30% della spesa stessa con un massimo di lit. 500.000 nel triennio.

Le integrazioni spettano esclusivamente per prestazioni personali ai lavoratori iscritti.

Le integrazioni verranno erogate previa domanda corredata dalla fotocopia della documentazione di spesa (fattura) e certificazione medica.

Le prestazioni di cui sopra non sono estensibili al coniuge ed ai figli a carico del lavoratore. Per tali soggetti in casi particolari potrà essere avanzata richiesta di sussidio straordinario che verrà esaminata caso per caso dal Consiglio di Amministrazione che potrà deliberare discrezionalmente l'intervento nei limiti di spesa del plafond stabilito per le prestazioni straordinarie.

BY *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*
[Signature] *[Signature]* *[Signature]*
[Signature] *[Signature]* *[Signature]*
[Signature] *[Signature]* *[Signature]*

5. Indennità in caso di morte e di invalidità permanente del lavoratore per infortunio extraprofessionale

Nel caso di infortunio extraprofessionale da cui derivi la morte o una riduzione permanente della capacità di lavoro la Cassa Edile artigiana eroga, mediante apposita copertura assicurativa, al lavoratore iscritto alla Cassa o ai familiari aventi causa le seguenti prestazioni:

- a) 5.000.000 in caso di morte;
- b) nel caso di riduzione della capacità di lavoro secondo le tabelle INAIL verrà erogata una prestazione proporzionale alla riduzione computata su 5.000.000;
- c) nel caso di inabilità permanente assoluta sempre secondo la normativa INAIL verrà erogata una prestazione pari a 8.000.000.

Il lavoratore o i suoi aventi causa dovranno presentare domanda entro 60 giorni dall' evento o dalla stabilizzazione clinica delle conseguenze dannose corredandola della seguente documentazione:

- 1) nel caso di inabilità e riduzione della capacità di lavoro dovrà essere presentata la dichiarazione della ditta attestante lo stato di dipendenza all' atto dell' evento e la denuncia del sinistro;
- 2) nel caso di morte oltre la documentazione di cui al punto 1) che precede dovrà essere presentato il certificato di morte, lo stato di famiglia originario, documentazione attestante il diritto di successione.

Handwritten signatures and initials:

- EMJ
- Mur
- B
- A.
- BR
- Am
- Reuzi
- Papino
- Offici

6. Assegno funerario per la morte del lavoratore non dovuta ad infortunio extraprofessionale.

Nel caso di decesso del lavoratore avvenuto in costanza di rapporto di lavoro per malattia professionale e non, o infortunio sul lavoro, la Cassa Edile artigiana eroga agli aventi diritto un assegno funerario di lit. 400.000.

La domanda dovrà essere avanzata alla Cassa Edile artigiana dagli aventi diritto entro 60 giorni corredata dei seguenti documenti:

- a) certificato di morte;
- b) stato di famiglia originario;
- c) dichiarazione della ditta attestante il rapporto di dipendenza del defunto.

BY Uno  
   
Nella che  
Romney 


9. Unicità delle prestazioni e assistenze.

Le prestazioni delle Casse Edili Artigiane venete in quanto articolazioni di un unico sistema sono tenute ad evitare la duplicazione delle prestazioni nel caso di mobilità dei lavoratori dall'una all'altra Cassa.

BJ
Mio
Bell'Espresso
Remy
Bella
Glie.

Nota a verbale comune

Le parti dandosi atto dello sforzo compiuto nel miglioramento di molte delle prestazioni ed assistenze sopra disciplinate, in considerazione del tasso di novità che le caratterizza e nello spirito di prudenza e buona gestione comunemente posto a fondamento del sistema delle Casse Edili Artigiane venete considerano sperimentale quanto concordato e si impegnano a confrontarsi per una verifica ed eventuali modifiche da apportare in funzione delle risultanze concrete che tali istituti produrranno in un anno di gestione.

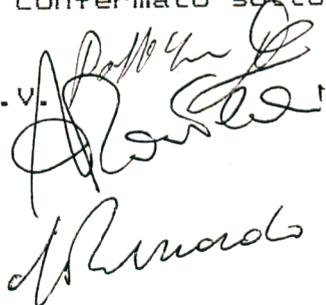
Le parti concordano che l'Allegato forma parte integrante al presente accordo.

Le parti convengono altresì, fermo restando quanto in premessa richiamato, di incontrarsi entro ottobre per accelerare l'azione e le iniziative tese all'unificazione delle due Casse Edili artigiane venete.

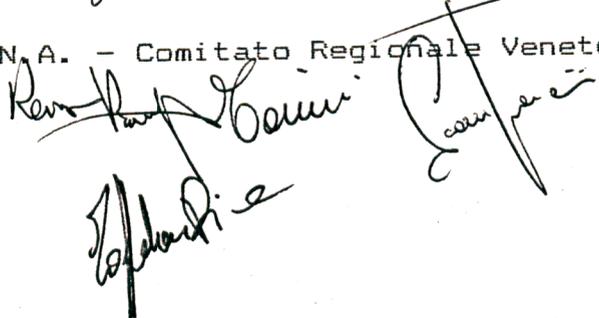
Marghera, 11 settembre 1989

Letto confermato sottoscritto

F.R.A.V.



C.N.A. - Comitato Regionale Veneto



F.I.L.L.E.A. - C.G.I.L.



F.I.L.C.A. - C.I.S.L.



Fe.M.E.A.L. - U.I.L.

